



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

IPOTESI

CONTRATTO INTEGRATIVO DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA

CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI CPIA FERRARA

PER L'A.S. 2016/2017

CPIA Ferrara: Via C. Ravera 11 – ingresso nord, 44122 Ferrara - Tel. 0532.91788 - 978275
e-mail: femm07000r@istruzione.it - posta certificata: femm07000r@pec.istruzione.it

Sedi associate: Sede Cento: c/o ISIT Bassi-Burgatti, Via Rigone 1, 44042 Cento – Tel. 051.6859711
Sede Codigoro: c/o I.C. di Codigoro, Via Massarenti 1, 44021 Codigoro – Tel. 0533.710427
Sede Portomaggiore: c/o SMS Cavallari, Via Padova 15, 44015 Portomaggiore – Tel. 0532.323219
Casa Circondariale: Via Arginone 327, 44122 Ferrara – Tel. 250011



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

INDICE

PREMESSA	pag. 3
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI (ARTT. 1-2)	pag. 3
TITOLO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI (ARTT. 3-14)	pag. 4
TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA (ARTT. 15-24)	pag. 8
ALLEGATO A	
ALLEGATO B	



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

PREMESSA

Il giorno **10 del mese di marzo dell'anno 2017**, presso la sede del CPIA FERRARA – Via Camilla Ravera, 11 – Ferrara, il Dirigente Scolastico Dott. Fabio Muzi, e la rappresentanza Sindacale dell'Istituto sottoscrivono la seguente intesa contrattuale

VISTA	la Legge n. 300/1970;
VISTO	il D.Lgs. n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	l'art. 1 della L. n. 6/1999;
VISTO	il CCNL 2006/2009 del 7/10/2007;
VISTO	il D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i.;
VISTE	le sequenze contrattuali dell'8/04/2008 (Docenti) e del 25/07/2008 (ATA);
VISTO	il CCNL 2° biennio 2008-2009 del 23/01/2009;
VISTO	il D.Lgs. n.150/2009 ed in particolare, l'art.65;
VISTA	la comunicazione MIUR prot. n.14207 del 29/09/2016 comunicazioni risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico periodo settembre – dicembre 2016 e gennaio-agosto 2017;
VISTO	il D.Lgs.n.141/2011;
ATTESO	che nell'Istituto debbano essere conseguiti risultati di qualità dichiarati nel POF, anche in termini di efficacia ed efficienza del servizio scolastico rivolto all'utenza;
RITENUTO	che il sistema delle relazioni sindacali persegue l'obiettivo di salvaguardare l'interesse di tutto il personale della scuola tendente al miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro ed alla crescita professionale, ai fini di conseguire buoni livelli di efficacia ed efficienza del servizio prestato;
CONVENUTO	che il sistema delle relazioni sindacali va improntato sulla base della correttezza e trasparenza dei comportamenti, pur nel rispetto dei ruoli specifici ed in osservanza alle personali responsabilità, tra la delegazione di Parte Pubblica, ed i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L, hanno condiviso la presente Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo d'applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente e A.T.A. a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso questa Istituzione scolastica.
2. Il presente contratto entra in vigore dalla data di sottoscrizione nella sua forma definitiva e decorsi i tempi utili per la pronuncia del parere da parte dei Revisori dei Conti.
3. Il presente contratto ha validità per l'anno scolastico 2016/2017 e, in ogni modo, sino alla stipulazione del successivo contratto integrativo di Istituto.
4. Alla scadenza si rinnova tacitamente per il successivo anno scolastico la parte normativa, qualora una delle parti che lo hanno sottoscritto non abbia dato disdetta con comunicazione scritta, nell'arco di tempo che va dal 1° luglio al 15 settembre, viceversa ha validità annuale l'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS).



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

5. Il presente accordo potrà essere sottoposto a verifica e modifiche nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari, a seguito di adeguamento a norme imperative, o per accordo tra le parti che lo hanno sottoscritto.
6. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non sono sostituite dal contratto successivo.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro 30 giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Trasparenza

1. L'affissione all'Albo di tutti i prospetti analitici relativi al Fondo dell'Istituzione Scolastica e alle attività del POF, indicanti le attività, gli impegni orari ed i relativi importi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza.
2. Copia dei suddetti prospetti è consegnata alla RSU nell'ambito del diritto all'informazione successiva.
3. L'affissione degli atti all'Albo dell'Istituto costituisce informativa.

Art. 4 – Relazioni e diritti sindacali

1. In tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC. per quanto di competenza.

Art. 5 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - a. informazione preventiva;
 - b. contrattazione integrativa;
 - c. procedure di concertazione;
 - d. informazione successiva.
1. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

Art. 6 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. La R.S.U., secondo la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, designa al suo interno n° 1 rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Qualora non possa essere individuato all'interno della RSU, questa designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola (art. 73 CCNL 29.11.2007), il quale rimarrà in carica fino a nuova comunicazione della R.S.U.
2. Entro 15 giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la R.S.U. comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente Scolastico concorda con la R.S.U. le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
4. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie, attraverso comunicazione formale.

Art. 7 – Oggetto della Contrattazione integrativa

1. Il presente Contratto d'Istituto ha per oggetto le materie previste dall'art. 6, comma 2, del CCNL del 7 luglio 2007, ed in particolare, i criteri relativi alla ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, al personale docente ed A.T.A.
2. Possono altresì essere oggetto di contrattazione integrativa altre materie inerenti il rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale, che le parti consensualmente decidano di inserire nel presente contratto.
3. La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiore ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione di salvaguardia di cui all'art.48, c.3 del D.Lgs.n.165/2001.

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Albo Sindacale ed Albo RSU

1. La RSU ed i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a propria disposizione due distinti Albi, in ciascuna sede in cui si eroga il servizio, allo scopo di affiggere materiale inerente la loro



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

funzione, essi sono posti in luogo visibile e di normale transito da parte di tutto il personale in servizio nella scuola.

2. La gestione dei due Albi è di esclusiva competenza e cura della R.S.U. e dei rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, i quali siglano il materiale affisso e se ne assumono la responsabilità legale.

Art. 9 – Diritto di informazione

1. La RSU ed i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla Legge 241/1990 e del Decreto Legislativo 196/2003.

Art. 10 – Attività sindacali

1. La R.S.U. ed i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione, per la propria attività sindacale, un locale situato all'interno del plesso, di volta in volta individuato, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico, con cui vengono concordate le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
2. Il Dirigente Scolastico trasmette alla R.S.U. e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro e contingente minimo

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è regolato dall'art.8 del CCNL-Comparto Scuola vigente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (R.S.U. e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno 6 (sei) giorni di anticipo, ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono, entro due giorni, a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa ora e data.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare, l'adesione personale viene espressa in forma scritta con almeno 3 (tre) giorni di anticipo, in modo da poter avvisare l'utenza in caso di interruzione delle lezioni e/o del servizio.
5. La mancata comunicazione formale di adesione, nei termini di cui al comma 4, implica la rinuncia a partecipare all'assemblea e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o, nel caso del personale ATA, nel settore di competenza, considerato anche il tempo strettamente necessario per rientrare nella sede di servizio.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale A.T.A., va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso ed il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'assistenza agli alunni portatori di handicap, o in situazione di disabilità fisica temporanea, eventualmente presenti in Istituto, per cui n. 1 unità di personale ATA non potrà partecipare all'assemblea.



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

8. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, sulla base dei criteri di:
 - a) disponibilità
 - b) a rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la R.S.U. può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla R.S.U.; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Procedure in caso di sciopero

1. Il Dirigente Scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalle OO.SS. provinciali o nazionali, applicherà le procedure previste dalla legge 146/90, così come modificata ed integrata dalla Legge n. 83/2000.
2. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti.
3. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio all'utenza.

Art. 14 – Minimi di servizio del personale ATA in caso di sciopero

1. Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individua – sulla base anche della comunicazione volontaria del personale circa i propri comportamenti sindacali – i nominativi del personale da includere nei contingenti, di cui ai successivi commi, tenuti alle prestazioni minime indispensabili ed esonerati dallo sciopero stesso per garantire la continuità delle prestazioni minime indispensabili.
2. I nominativi inclusi nei contingenti per le prestazioni essenziali saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.
3. Tenuto conto della tipologia di questa Istituzione scolastica si individuano le seguenti prestazioni indispensabili da assicurare da parte del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola ed i relativi contingenti in applicazione della Legge 146/90, così come modificata ed integrata dalla Legge n. 83/2000, dell'allegato al CCNL vigente e del contratto nazionale integrativo dell'8 ottobre 1999 e ss.
4. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli **scrutini e delle valutazioni finali** è necessaria la presenza di:
 - un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa
 - un assistente tecnico per le attività di natura informatica
 - un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso.



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

5. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli **esami finali** è necessaria la presenza di:
 - un assistente amministrativo
 - un assistente tecnico per le attività di natura informatica
 - un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso.
6. Per garantire il **pagamento degli stipendi** al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori, il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione dello stipendio, è necessaria la presenza di:
 - il Direttore dei servizi generali amministrativi,
 - un assistente amministrativo;
 - un collaboratore scolastico.
7. Il Dirigente Scolastico individua il personale da includere nel contingente, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - a) disponibilità individuale;
 - b) rotazione di coloro che hanno formato il contingente nei casi precedenti di sciopero, allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra coloro che hanno espresso l'intenzione di aderire allo sciopero stesso;
 - c) sorteggio (in caso di adesione totale allo sciopero).

TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA

a) AREA DOCENTI

Art. 15 – Criteri generali di utilizzazione del personale docente

1. All'interno del piano delle attività approvato dal Collegio Docenti vengono individuati i docenti per le prestazioni aggiuntive relative ad attività e progetti previsti nel POF, secondo i criteri sotto indicati, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 art. 25 del D.Lgs. 165/2001 di competenza del Dirigente Scolastico.
2. Le attività extracurricolari e integrative previste dal POF, saranno assegnate secondo il seguente ordine prioritario:
 - Ai docenti promotori delle specifiche attività e/o titolari del progetto;
 - Ai docenti che diano la loro disponibilità, privilegiando la formazione acquisita
3. I docenti titolari di funzione strumentale potranno accedere al fondo di istituto per attività o progetti non attinenti alla funzione assegnata.
4. I criteri da applicare nell'utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche particolari disposizioni (accordi di rete, protocolli, bandi provinciali e regionali, ecc.) sono i seguenti:
 - Competenze e abilità specifiche richieste dal progetto o dalla particolare attività per garantire l'efficacia e l'efficienza del risultato
 - Pari opportunità di accesso al progetto anche favorendo percorsi di formazione
5. Nel caso si verificano esigenze o situazioni particolari nel corso dell'anno, il Dirigente Scolastico potrà assegnare ulteriori incarichi nei limiti della disponibilità del fondo di Istituto,



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

delle risorse extrafondo e delle disponibilità individuali del personale e con l'approvazione Collegio Docenti. Ne verrà informata la parte sindacale.

6. Per le prestazioni plurime, il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL. I relativi compensi sono a carico delle risorse extrafondo dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico
7. Nel caso di partecipazione a progetti e attività gestite da enti formatori esterni, il Dirigente Scolastico provvederà a dare l'informazione necessaria tramite circolare affinché il personale della scuola interessato possa presentare eventuale domanda di docenza e/o collaborazione.
8. Per permettere la sostituzione di colleghi assenti, ogni docente può dare disponibilità di effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo (a pagamento) da inserire nel quadro orario settimanale.

Art. 16 – Criteri generali di assegnazione dei docenti alle classi/corsi

1. Il Dirigente Scolastico, entro il 1 settembre del nuovo anno scolastico, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, ossia in conformità al Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio Docenti, sentito il Collegio Docenti ed in relazione ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto, assegna gli insegnanti ai corsi/classi, consegnando alla R.S.U. il relativo decreto di assegnazione.

Art. 17 – Orario di lavoro (ai sensi dell'art.28 CCNL 29/11/2007)

1. Premesso che l'art.28, c.5 del CCNL del 29/11/2007, detta precise disposizioni in relazione all'orario obbligatorio di servizio per i docenti di ogni ordine e grado, il Dirigente scolastico concorda prima dell'avvio dell'attività didattica con ogni insegnante l'orario individuale di lavoro, mentre in seduta collegiale, all'inizio dell'anno scolastico, vanno calendarizzate le attività funzionali all'insegnamento, come previsto dall'art. 29 del CCNL vigente.
2. L'orario individuale di lavoro dovrà contenere l'esatto impegno orario settimanale di ogni insegnante che potrà subire variazioni in base ad accordi condivisi e chiari fra le parti o in caso di obiettiva emergenza (quale, a titolo di esempio, l'assenza improvvisa di un collega).
3. La somma massima delle ore di insegnamento e di attività funzionali all'insegnamento, obbligatorie ed aggiuntive, non può superare le 9 ore quotidiane (ad eccezione di eventuali viaggi di istruzione).
4. Previo accordo tra i docenti interessati, in casi eccezionali e con formale autorizzazione del Dirigente Scolastico, sarà possibile effettuare scambi temporanei d'orario tra docenti dello stesso corso e/o disciplina, per motivazioni didattiche e senza variazione del monte ore disciplinare, pertanto, lo scambio ore va pareggiato.
5. Il Dirigente Scolastico, nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi, ritardi o altri istituti contrattuali, concorderà con l'interessato le modalità di recupero, tenendo conto dei crediti accumulati o programmati, oltre l'orario curriculare, per l'anno scolastico in corso.
6. Le riunioni scolastiche pomeridiane possono effettuarsi nel pomeriggio dei giorni non festivi, evitando possibilmente i giorni prefestivi.
7. In ogni caso la convocazione deve essere fatta 5 giorni prima con l'indicazione della presumibile durata, con esclusione di eventuali inderogabili urgenze.



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

8. Il permesso di non presenziare alle riunioni degli Organi Collegiali ai docenti è concesso dal Dirigente Scolastico, sulla base di motivazioni documentate, in assenza delle quali ai docenti stessi verrà applicata la ritenuta stipendiale, in misura proporzionale all'assenza, come da normativa vigente. L'assenza giustificata dalle riunioni collegiali comporta il recupero al 50% in attività di docenza.

Art. 18 – Modalità d'utilizzo del personale docente per le sostituzioni

1. Le ore per la sostituzione di docenti assenti saranno assegnate nel seguente ordine prioritario:
 - docente con ore a disposizione per completamento cattedra;
 - docente in servizio per il potenziamento dell'offerta formativa se non impegnato in altri corsi;
 - docente in servizio con classe, o gruppo classe assente;
 - docente che deve recuperare permessi brevi;
 - docente a disposizione (con retribuzione aggiuntiva, previa formale disponibilità del docente);
 - docente in compresenza, tra i due quello non titolare dell'ora di lezione.
2. Il docente a disposizione, o con classe assente, non deve allontanarsi dalla sede di servizio, se non autorizzato dal Dirigente Scolastico e solo dopo aver concordato la forma di recupero.
3. Fatti salvi i criteri di cui sopra, il Dirigente Scolastico potrà comunque ricorrere a variazioni di orario per i docenti, dandone loro preavviso.

b) PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE A.T.A.

Art. 19 – Criteri generali per assegnazione di incarichi relativi all'organizzazione del lavoro e di assegnazione ai reparti

1. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico informa la R.S.U. sulla proposta di organizzazione del lavoro e di orario del personale ATA, dopo aver ricevuto la proposta del DSGA, sentite le disponibilità ed esigenze del personale A.T.A. in apposita assemblea.
2. Vengono definiti i seguenti criteri generali, in ordine prioritario, per l'organizzazione degli uffici e dei reparti e l'assegnazione del personale ATA:
 - continuità, se compatibile con i requisiti di efficienza, efficacia e funzionalità del servizio;
 - valorizzazione della persona (tenuto conto dei corsi di formazione e delle assegnazioni di incarichi suppletivi (ex art. 7));
 - competenze professionali;
 - graduatoria interna;
 - gravi situazioni personali, familiari e di salute documentabili.
3. Qualsiasi spostamento del personale va autorizzato preventivamente con ordine di servizio da acquisire agli atti.
4. Per tutto il personale ATA si provvede alla ripartizione dei carichi di lavoro, tenuto conto delle richieste e valutando le singole competenze.
5. All'Albo dell'Istituto verrà affisso un prospetto generale analitico con l'indicazione dell'orario di lavoro di ciascuna unità di personale e con le corrispondenti mansioni a ciascuna assegnate.



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

Art. 20 – Collaborazioni plurime del personale ATA e altre disposizioni

1. Indennità e compensi a carico del Fondo di Istituto per attività aggiuntive svolte dalla componente ATA, sono corrisposti a fronte di deliberazione degli organi competenti ed inserimento nel POF di tali attività.
2. Il D.S.G.A., in base all'art.89 del CCNL vigente, può ricevere compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse UE, da enti pubblici e da soggetti privati.
3. Per particolari attività, il Dirigente, sentito il D.S.G.A., può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

Art. 21 – Orario di lavoro (ai sensi degli artt. 51e 53 CCNL comparto scuola vigente)

1. La turnazione del lavoro potrà essere effettuata per effettive esigenze di servizio, per le attività come deliberate dal Consiglio di Istituto in approvazione al POF e alla sua realizzazione.
2. La programmazione plurisettemanale dell'orario, in coincidenza con periodi di particolare intensità del servizio scolastico, potrà prevedere un servizio settimanale eccedente le 36 ore, con possibilità di recuperare le ore di servizio prestate in più nei periodi di minor intensità lavorativa, su richiesta del lavoratore. L'orario settimanale non può comunque essere inferiore alle 24 ore, né superiore alle 48.
3. Si conviene che all'interno dell'Istituto esistono nel corrente anno scolastico le condizioni per applicare la riduzione a 35 ore dell'orario settimanale di lavoro per i soli Collaboratori Scolastici (art. 55 CCNL 29.11.2007).



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

TITOLO IV – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Risorse finanziarie di Istituto

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del compenso accessorio comunicate con nota MIUR prot.n. 1407 del 29/09/2016, ammontano alla cifra complessiva di **€ 24.458,10**.

VOCE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	4/12 LOR.DIP	8/12 LORD.DIP
FONDO DI ISTITUTO	23.499,95	17.709,08	5.903,03	11.806,05
FUNZIONI STRUMENTALI	6.562,49	4.945,37	1.648,46	3.296,91
INCARICHI SPECIFICI	1.515,30	1.141,90	380,63	761,27
ORE ECCEDENTI	878,14	661,75	220,58	441,17
TOTALE	€ 32.455,88	€ 24.458,10	€ 8.152,70	€ 16.305,40

VOCE	Lordo stato	Lordo dipendente
Ind. Direzione DSGA e sostituto DSGA	1.990,50	1.500,00
Totale FIS decurtato dell'Ind. Direzione D.S.G.A. e sostituto		€ 16.209,08

ECONOMIE MOF AS 2015/16	
Economie di Bilancio FIS DOC	12,81
Economie di Bilancio FIS ATA	2,56
Economie di Bilancio FIS CS	24,10
Economie di Bilancio Ore Eccedenti	649,73
Economie di Bilancio F.S.	1.308,60
TOTALE	€ 1.997,80

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 23 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti come da tabella su evidenziata.



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

Art. 24 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati:

SUDDIVISIONE F.I.S. TRA PERSONALE DOCENTE E A.T.A.			
Totale Fis da suddividere tra Docenti ed Ata		LS € 21.509,449 -	LD € 16.209,08
DOCENTI	65%	LS € 13.981,139 -	LD € 10.535,90
A.T.A.	35%	LS € 7.528,309 -	LD € 5.673,18

Viene concordato che tra il personale ATA la proporzionalità da rispettare è 60% ai collaboratori scolastici e 40% agli assistenti amministrativi. Totale **€ 5.915,10**

per collaboratori scolastici N. 6	50%	5.673,18 + 39,47 economie = € 5.712,65	€ 2.856,32
		tot. fondo per collaboratori scolastici	
per assistenti amministrativi N. 4	50%	tot. fondo per assistenti amministrativi	€ 2.856,32

Art. 25 – Stanziamenti

(Vedi Allegato A – Utilizzo risorse FIS)

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 23, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il Fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività come evidenziato nell'allegato A.
2. Al fine di migliorare l'offerta formativa secondo quanto stabilito dall'ipotesi di CCNI per a.s. 2016/17 l'importo delle Funzioni Strumentali è di **€ 4.945,37** come evidenziato nell'allegato B.
3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate come evidenziato nell'allegato A.
4. Ai sensi dell'art.89, c.1 del CCNL vigente, al D.S.G.A. possono essere corrisposti, fatto salvo quanto previsto dall'art.88, c.2, lett.i), esclusivamente i seguenti compensi a carico del FIS:
 - per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e soggetti privati.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente ed in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante.



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti tramite monitoraggio intermedio e finale.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del D.S.G.A., il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite;
 - disponibilità degli interessati;
 - anzianità di servizio.
3. Le risorse disponibili per compensare gli **incarichi specifici** sono destinate a corrispondere un compenso totale di **€ 1.141,90**

Tipologia di incarico	Tipologia di personale	unità di personale	COSTO LORDO DIP
Rapporto di autovalutazione	Assistente Amministrativo	1	261,00
Assistenza uffici di segreteria per supporto programmi alunni – ed assistenza programma esame di Stato	Assistente Amministrativo	1	152,25
Pratiche sicurezza	Assistente amministrativo	1	261,00
Coordinamento ufficio giuridico	Assistenti amministrativi	2	464,00
TOTALE			€ 1.138,25

Art. 29 – Sviluppo orizzontale della professionalità art. 50 CCNL 29.11.2007

1. In questo Istituto non è presente personale ATA avente la prima posizione economica art. 50 CCNL29/11/2007.

Art. 30 – Disposizioni varie

1. Ore eccedenti

Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio (ore aggiuntive) sono regolamentate come segue:

- devono essere preventivamente autorizzate;
- devono essere retribuite secondo la tabella oraria contrattuale del Fondo di Istituto;
- possono essere convertite in riposi compensativi, previa valutazione delle esigenze organizzative dell'Istituzione scolastica.



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

2. Turnazioni

L'assegnazione del personale alle funzioni può essere adottata con turni prestabiliti al fine di garantire a tutto il personale medesime condizioni di fornitura del servizio e contestuale ottimizzazione dello stesso.

3. Chiusura dell'Istituto

Nei giorni di chiusura prefestive deliberate per il corrente anno scolastico dal Consiglio di Istituto, il Personale ATA può usufruire di giorni di ferie o di recupero a credito.

4. Formazione

Il personale ATA ha il diritto – dovere di partecipare alle attività di formazione indette dall'Amministrazione; ha diritto, previo consenso del D.S.G.A., a partecipare ad ulteriori diverse attività di formazione compatibili con le esigenze di servizio.

Le ore di formazione svolte in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo danno diritto al recupero con permessi orari nella misura massima di 18 ore per anno scolastico e per unità, anche nel caso di formazione da auto certificare, purché riguardino strettamente il profilo di appartenenza, escluso i casi nei quali la normativa preveda un tetto maggiore obbligatorio.

5. Ferie

Le ferie devono essere concordate con il D.S.G.A. al fine di consentire il regolare svolgimento del servizio.

Sulla base delle richieste, da presentare entro il 30 maggio 2015 sarà redatto un piano ferie che preveda la presenza in servizio di almeno tre collaboratori (di cui uno in sostituzione per eventuale assenza dei colleghi) e di un assistente per ufficio (in linea di massima per brevi periodi in concomitanza con il Ferragosto sono sufficienti due amministrativi).

E' facoltà del Direttore S.G.A. chiedere la disponibilità di una persona nel caso in cui la presenza estiva dei collaboratori sia al di sotto di due unità.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RSL è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai locali dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è individuato tramite gara e affidato ad un esterno poiché non è stato individuato il personale interno con specifiche competenze, tali da assicurare lo svolgimento della funzione.



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

Art. 33 - Le figure sensibili

1. Per l'Istituto scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento antincendio
 - Referente per la Sicurezza
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO VI – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora i finanziamenti effettivamente erogati fossero inferiori a quelli previsti nel presente accordo, si procederà a diminuire il compenso programmato in percentuale (incidenza percentuale della diminuzione del budget = percentuale di diminuzione delle quote).
2. Dopo l'attribuzione del bonus premiale e qualora i finanziamenti effettivamente erogabili fossero superiori a quelli previsti nel presente accordo, si procederà a un nuovo confronto sindacale per aumentare i compensi programmati.

Art. 38 - Criteri generali e condizioni di riduzione dei compensi

1. I compensi assegnabili per gli incarichi specifici (Personale ATA) e per attività finanziate dal Fondo di Istituto (Personale ATA e Docenti) si riducono in proporzione all'assenza del titolare, nel caso in cui il medesimo registri un'assenza tale da non consentirgli il pieno espletamento dell'incarico. I compensi sono ridotti in proporzione all'assenza del titolare, secondo un criterio matematico, a favore di chi ha eventualmente effettuato il servizio in sua assenza (assegnazione : 365 gg. x gg. di assenza).
2. Posto che il personale A.T.A. può svolgere le funzioni aggiuntive anche durante l'orario di servizio in armonia con le attività normalmente compiute (ex art.7 o incarichi aggiuntivi), nel caso in cui si verifichi il mancato conseguimento degli obiettivi insiti nella funzione aggiuntiva assegnata, ad esempio per lunga assenza o rinuncia volontaria, si applica la riduzione in proporzione all'assenza, ovvero al periodo di prestazione, secondo un criterio matematico eventualmente a favore di chi ha effettuato il servizio (assegnazione : 365 gg. x gg. di assenza).

Art. 40 – Norme finali

1. Copia della presente Ipotesi di Contratto viene consegnata ai rappresentanti Sindacali territoriali che si firmano in calce in data 10 marzo 2017.
2. Per quanto non previsto dalla presente Ipotesi di Contratto si fa riferimento alla normativa vigente ed alle norme contrattuali nazionali.

Ferrara, 10.03.2017



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

Ferrara, 10.03.2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO - Dott. Fabio Muzi



F. Muzi

LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA:

- 1) Micaela Dolcetti
- 2) Rosalba Faella
- 3) Lorenza Raddi

Micaela Dolcetti

Rosalba Faella

I RAPPRESENTANTI SINDACALI TERRITORIALI:

- 1) CISL-SCUOLA -
- 2) FLC-CGIL -
- 3) UIL-SCUOLA -
- 4) SNALS/CONFSAL -
- 5) GILDA/UNAMS -



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

Seguono gli allegati che fanno parte integrante della Ipotesi di Contrattazione di Istituto a.s. 2015-2016
Allegati: TABELLA A – TABELLA B

Tabella A

MOF 2016/2017				
FIS DOCENTI +ATA € 17.709,08				
€ 17.709,08 – € 1.500,00 = € 16.209,08				
FIS DOCENTI ATTIVITA' € 10.535,90				
€ 16.209,08 x 65%	unità	ore	Comp. orario	lord.dip
Primo collaboratore DS	1	100	17,50	1.750,00
Coordinatori di sede	3	150	17,50	2.625,00
tutor docenti neo assunti	2	60	17,50	1.050,00
flessibilità nelle sedi di erogazione	7	112	17,50	1.960,00
complessità e flessibilità su più sedi di erogazione	2	40	17,50	700,00
				€ 8.085,00
				€ 8.085,00
FIS DOCENTI PROGETTAZIONE				
Prog. Lettura in carcere	3	75	17,50	1.312,50
Prog. Sicurezza Stradale	1	10	17,50	175,00
Prog. GAD	2	30	17,50	525,00
Prog. Teatro	1	25	17,50	437,50
				€ 2.450,00
				€ 2.450,00
TOTALE				
				€ 10.535,00
Scostamento rispetto alla somma ripartita per i docenti				
				-€ 0,9
ATA attività aggiuntive € 5.673,18 + e € 39,47 economie				
€ 5.712,64 x 50% Coll.Scol. e A:A:				
As. Amministrativi € 2.856,32				
		ore	Comp. orario	lord.dip
collaborazione con la DSGA	1	44	14,50	638,00
coordinamento didattica	1	32	14,50	464,00
coordinamento pratiche personale ATA	1	38	14,50	551,00
rapporti con associazioni e altri enti e tutoraggio ata	1	44	14,50	638,00
Elaborazione pratiche pensionamento e PA04	1	38	14,50	551,00
TOTALE				
				€ 2.842,00
Scostamento in meno rispetto alla somma ripartita				
				-€ 14,32

CPIA Ferrara:

Via C. Ravera 11 – ingresso nord, 44122 Ferrara - Tel. 0532.91788 - 978275

e-mail: femm07000r@istruzione.it - posta certificata: femm07000r@pec.istruzione.it

Sedi associate:

Sede Cento: c/o ISIT Bassi-Burgatti, Via Rigone 1, 44042 Cento – Tel. 051.6859711

Sede Codigoro: c/o I.C. di Codigoro, Via Massarenti 1, 44021 Codigoro – Tel. 0533.710427

Sede Portomaggiore: c/o SMS Cavallari, Via Padova 15, 44015 Portomaggiore – Tel. 0532.323219

Casa Circondariale: Via Arginone 327, 44122 Ferrara – Tel. 250011



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

Collaboratori scolastici € 2.856,32		ore	Comp. orario	lord.dip
complessità e flessibilità su più sedi di erogazione	1	74	12,50	925,00
Collaborazione con la segreteria	2	74	12,50	925,00
uscite per commissioni Uffici pubblici. Sedi distaccata	1	30	12,50	375,00
collaborazione con i docenti	1	50	12,50	625,00
				€ 2.850,00
Scostamento in meno rispetto alla somma ripartita				-€ 6,32

Tabella B

Funzioni Strumentali € 4.945,37 + economie € 1.308,60	unità	ore	Comp.orario	lord.dip	€ 6.253,97
1. Area Progettazione - PTOF	1	100	17.50	1.750,00	
2. Area informatica	3	256	17.50	4.480,00	
TOTALE				€ 6.230,00	
Scostamento in meno rispetto alla somma ripartita					-€ 23,97

Le economie dell' a.s 2015/2016 sono servite ad arricchire l'offerta formativa dell'area di informatica.

Incarichi Specifici € 1.141,90	unità di personale	COSTO LORDO DIP	
Rapporto di autovalutazione	1	261,00	
Assistenza uffici di segreteria per supporto programmi alunni – ed assistenza programma esame di Stato	1	152,25	
Pratiche sicurezza.	1	261,00	
Coordinamento ufficio giuridico	2	464,00	
TOTALE		€ 1.138,25	
Scostamento in meno rispetto alla somma ripartita			-€ 3,65

ore eccedenti € 661,75 + economie € 649,73			
4 dodicesimi	121,90		
8 dodicesimi	539,85		
Economie		649,73	
TOTALE	E 661,75	€ 661,75	€ 1.311,48

DSGA indennità	€ 1.500,00
-----------------------	-------------------

CPIA Ferrara:

Via C. Ravera 11 – ingresso nord, 44122 Ferrara - Tel. 0532.91788 - 978275

e-mail: femm07000r@istruzione.it - posta certificata: femm07000r@pec.istruzione.it

Sedi associate:

Sede Cento: c/o ISIT Bassi-Burgatti, Via Rigone 1, 44042 Cento – Tel. 051.6859711

Sede Codigoro: c/o I.C. di Codigoro, Via Massarenti 1, 44021 Codigoro – Tel. 0533.710427

Sede Portomaggiore: c/o SMS Cavallari, Via Padova 15, 44015 Portomaggiore – Tel. 0532.323219

Casa Circondariale: Via Arginone 327, 44122 Ferrara – Tel. 250011



C.P.I.A. Ferrara

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpia-ferrara.gov.it - Cod. Meccanografico FEMM07000R - C.F. 93088940387

MOF € 24.458,10	ECONOMI E 2016	MOF 2017	DISPONIBILITA'	DISTRIBUZIONE	SCOSTAMENTI
Attività Docenti		10.535,90	10.535,90	10.535,00	-0,9
Attività aggiuntive A.A (50%)	39,47	5.673,18	2.856,32	2.842,00	-14,32
Attività aggiuntive C.S(50%)			2.856,32	2.850,00	-6,32
Funzioni strumentali	1.308,60	4.945,37	6.253,97	6.230,00	-23,97
Incarichi specifici		1.141,90	1.141,90	1.138,25	-3,65
Ore eccedenti	649,73	661,75	1.311,48	1.311,48	
Indennità DSGA		1.500,00	1.500,00	1.500,00	
TOTALE	€ 1.997,80	€ 24.458,10	€ 26.455,89	€ 26.406,73	-€49,16

CPIA Ferrara:

Via C. Ravera 11 – ingresso nord, 44122 Ferrara - Tel. 0532.91788 - 978275

e-mail: femm07000r@istruzione.it - posta certificata: femm07000r@pec.istruzione.it

Sedi associate:

Sede Cento: c/o ISIT Bassi-Burgatti, Via Rigone 1, 44042 Cento – Tel. 051.6859711

Sede Codigoro: c/o I.C. di Codigoro, Via Massarenti 1, 44021 Codigoro – Tel. 0533.710427

Sede Portomaggiore: c/o SMS Cavallari, Via Padova 15, 44015 Portomaggiore – Tel. 0532.323219

Casa Circondariale: Via Arginone 327, 44122 Ferrara – Tel. 250011